

Eccellenza.

Memoria della parola piena di bontà che vostra Eccellenza
mi disse quando Rosol Rochette mi procurò l'onore di
conoscerla. La ho riferita ai miei nazionali: e tutti
sono stati lietissimi della gloria che alcuni Italiani si
guadagnarono combattendo per la libertà nella sua
patria che ci è cara a tutti. Noi siamo pieni di
affezione per l'Eccellenza Vostra che tanto fece per
quella colla vastità del suo genio. La prego ora di far
mi, com'ella si compiace di promettermi, che il suo
Re accetti una testimonianza ch'io do a nome de' miei
compatriotti, testimonianza d'amore verso la Grecia.
Non dubitando della sua benevolenza, le addido la
lettera ch'io credo necessaria per interrogar la volontà
reale. Mi perdoni vostra Eccellenza quest'incomodo,
mentre mi professo
di Vostra Eccellenza
Purino i Marzo 1840

Umo e no servitor
Migi Cicconi

Luigi Picconi

